



D.M. 55/2013 - FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014 ha stabilito la data del **31 marzo 2015 per l'avvio obbligatorio dell'utilizzo della fattura elettronica** nei rapporti tra i fornitori e gli enti locali. L'obbligo era già stato previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge n. 244/2007. A partire da tale data questa Amministrazione potrà accettare solo fatture trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio nazionale gestito dall'agenzia delle Entrate.

Al fine di fornire anche tutte le informazioni sui requisiti tecnici e sulle modalità di trasmissione delle fatture elettroniche, tramite un apposito Sistema di interscambio, è stato approvato il decreto interministeriale n. 55/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della pubblica amministrazione e semplificazione. Il mancato rispetto delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione tramite il Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica, non consentendo in alcun modo al Comune la possibilità di pagamento delle forniture/prestazioni erogate.

A decorrere dal 31 marzo 2015, questo Comune non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013.

Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015 questo Comune non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013.

Il DM n. 55/2013 dispone che il Comune individui gli uffici destinatari delle fatture elettroniche, registrando tali uffici presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), il quale provvede a rilasciare a ciascun ufficio un codice univoco da inserire nella fattura elettronica. **La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento della stessa.**

L'elenco dettagliato degli Uffici del Comune di Cortona, deputati (*ciascuno per gli ordini di propria competenza*) alla ricezione delle fatture elettroniche sono indicati nel sito web del Comune di Cortona <http://www.comunedicortona.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/iban-e-pagamenti-informatici>

Si precisa infine come, a norma dell'articolo 25, comma 3, del decreto legge n. 66/2014, **il Comune non possa procedere al pagamento di fatture che non riportino i codici CIG (codice identificativo gara) e CUP (codice unico di progetto), qualora obbligatori.**

Oltre al codice CIG e CUP (qualora obbligatori) nella fattura **dovrà essere indicato anche il numero dell'impegno di spesa comunicato dall'Ufficio ordinante e la data di scadenza della fattura correttamente indicata secondo gli accordi contrattuali.**

Le informazioni necessarie alla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica

al Sistema di Interscambio sono disponibili sul sito web www.fatturapa.gov.it dove sono indicate, inoltre, le ulteriori operazioni che le società e gli operatori economici devono svolgere ai fini di una corretta trasmissione a questa Amministrazione.

RIEPILOGO CODICI UFFICIO

Codice Ufficio (Nome)	Codice Univoco Ufficio
Affari_Generali	ZIWC98
Cultura_Turismo	WJUPE0
Farmacia	ZZIUPM
Lavori_Pubblici	44F1YJ
Manutenzione	RG91EK
Pol_Municipale	987AIE
Servizi_Sociali	H6EQKC
Serv_Finanziari	7LU8JX
Serv_Scolastici	JY2BVO
Uff_eFatturaPA	UFWVKO
Urp_Vari	KELHJL

CODICE GENERICO DA NON UTILIZZARE